



SETTE +

Settimanale con la parola di Dio



Parrocchia San Protaso Vescovo nei SS Martiri Gervaso e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

13 marzo 2016

5° Domenica di Quaresima

Numero 2413

NON TI ARRENDERE MAI...

Un vecchio paziente di un lontano ospedale in Kenya ha raccontato al medico che lo curava e che vedeva un po' triste, questa storiella.

“Un giorno un giovane monaco si mise in cammino con l'intenzione di arrivare direttamente all'inferno. La sua intenzione era di incontrare il diavolo e di chiedergli direttamente quale fosse il suo segreto, ed in quale modo egli potesse adescare così tante anime per portarle poi alla perdizione. Cammina e cammina, il giovane monaco arrivò alla porta dell'inferno e bussò. Al diavolo portinaio chiese di poter avere un breve dialogo con Lucifero, se il demonio capo non fosse stato troppo occupato. Con sua sorpresa il colloquio venne accordato immediatamente.

Il monaco quindi non fece molti preamboli e chiese al demonio: - Quale è il tuo segreto? -

La risposta di Lucifero lo colse completamente di sorpresa:

“Il mio segreto è lo scoraggiamento. Non ci crederai ma è così. Quando lo scoraggiamento entra nel cuore di una persona, questa si sente schiacciata dai propri sbagli, dalle proprie inadempienze, dai propri peccati. Quando è così, cessa quindi di lottare per migliorare sé stessa, si autocommisera e pensa che tanto lui non cambierà mai. Quando lo scoraggiamento prende possesso del cuore di una persona, allora quella persona è mia, perché essa non crederà più neppure nella misericordia di Dio, non crederà più che Dio lo possa perdonare e che il cambiamento sia possibile”.

Come risposta da parte dello stesso medico, questa bellissima preghiera di San Leone Magno:

*Non ti arrendere mai,
neanche quando la fatica si fa sentire,
neanche quando il tuo piede inciampa,
neanche quando i tuoi occhi bruciano,
neanche quando i tuoi sforzi sono ignorati,
neanche quando la delusione ti avvilita,
neanche quando l'errore ti scoraggia,
neanche quando il tradimento ti ferisce,
neanche quando il successo ti abbandona,
neanche quando l'ingratitudine ti sgomenta,
neanche quando l'incomprensione ti circonda,
neanche quando la noia ti atterra,
neanche quando il peso del peccato ti schiaccia...
stringi i pugni, sorridi... e ricomincia.*

Un piccolo gregge

«Dalla crisi odierna emergerà una Chiesa che avrà perso molto.

Diverrà piccola e dovrà ripartire più o meno dagli inizi. Non sarà in grado di abitare gli edifici che ha costruito in tempi di prosperità. Con il diminuire dei suoi fedeli, perderà anche gran parte dei privilegi sociali. Sarà una Chiesa più spirituale, che non si arrogherà un mandato politico, flirtando ora con la sinistra e ora con la destra. Sarà povera e diventerà la Chiesa degli indigenti.

Sarà un processo lungo, ma quando tutto il travaglio sarà passato, emergerà un grande potere da una Chiesa più spirituale e semplificata.

A quel punto gli uomini scopriranno di abitare un mondo di indescrivibile solitudine, e avendo perso di vista Dio, avvertiranno l'orrore della loro povertà.

Allora, e solo allora, vedranno quel piccolo gregge di credenti come qualcosa di totalmente nuovo: lo scopriranno come una speranza per se stessi, la risposta che avevano sempre cercato in segreto»

[Joseph Ratzinger, 24.XII.1969]

PAKOLA DI DIU

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo
T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica. E' la Pasqua del Signore, sacrificio di salvezza e potenza di risurrezione. Ascoltiamo la Parola di Gesù che nel segno di Giona ci dona il preannuncio della sua stessa Pasqua.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo

S. Il Signore sia con voi. **T. E con il tuo spirito.**

S. Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. ³⁸Alcuni scribi e farisei dissero al Signore Gesù: «Maestro, da te vogliamo vedere un segno». ³⁹Ed egli rispose loro: «Una generazione malvagia e adultera pretende un segno! Ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona il profeta. ⁴⁰Come infatti *Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce*, così il Figlio dell'uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

Amen.

SALMELLO

anche voi sarete manifestati con lui nella gloria,
dove si trova Cristo, assiso alla destra di Dio.

Beato, o Dio, chi abita nella tua casa
e sempre canta le tue lodi nella tua dimora,
dove si trova Cristo, assiso alla destra di Dio.

LETTURA Dt 6, 4a. 26, 5-11

Letture del libro del Deuteronomio.

In quei giorni. ^{6,4}Mosè disse: «Ascolta, Israele: ^{26,5}tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa.

⁶Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. ⁷Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; ⁸il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi.

⁹Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. ¹⁰Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio. ¹¹Gioirai, con il levita e con il forestiero che sarà in mezzo a te, di tutto il bene che il Signore, tuo Dio, avrà dato a te e alla tua famiglia».

Parola di Dio.

SALMO Sal 104 (105)

Lodate il Signore, invocate il suo nome.

EPISTOLA Rm 1, 18-23a

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹⁸l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni

la verità nell'ingiustizia, ¹⁹poiché ciò che di Dio si può conoscere è loro manifesto; Dio stesso lo ha manifestato a loro. ²⁰Infatti le sue perfezioni invisibili, ossia la sua eterna potenza e divinità, vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute. Essi dunque non hanno alcun motivo di scusa ²¹perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato né ringraziato come Dio, ma si sono perduti nei loro vani ragionamenti e la loro mente ottusa si è ottenebrata. ²²Mentre si dichiaravano sapienti, sono diventati stolti ²³e hanno scambiato la gloria del Dio incorruttibile con un'immagine e una figura di uomo corruttibile. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO Cfr Gv 8, 12

Onore e gloria a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore;
chi crede in me non morirà in eterno.

Onore e gloria a te, Signore Gesù!

VANGELO Gv 11, 1-53

Letture del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. ¹Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. ²Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. ³Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

⁴All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». ⁵Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. ⁶Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. ⁷Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». ⁸I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». ⁹Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ¹⁰ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

¹¹Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». ¹²Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». ¹³Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. ¹⁴Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto ¹⁵e io sono contento per voi di non essere stato là,

Tommaso, chiamato Dìdimò, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

¹⁷Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. ¹⁸Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri ¹⁹e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. ²⁰Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. ²¹Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²²Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». ²³Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». ²⁴Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». ²⁵Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». ²⁷Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

²⁸Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». ²⁹Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. ³⁰Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. ³¹Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

³²Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». ³³Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, ³⁴domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». ³⁵Gesù scoppiò in pianto. ³⁶Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». ³⁷Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

³⁸Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. ³⁹Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». ⁴⁰Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». ⁴¹Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno. perché credano

gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». ⁴⁴Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

⁴⁵Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. ⁴⁶Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

⁴⁷Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. ⁴⁸Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». ⁴⁹Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! ⁵⁰Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». ⁵¹Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; ⁵²e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. ⁵³Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO Cfr Gdt 9, 2. 17

Difensore dei deboli, protettore dei disprezzati, salvezza di chi non ha altra speranza, ascolta le nostre preghiere.

OFFERTORIO

Portiamo le nostre offerte all'altare, mettendoci in fila come per la comunione: possiamo mettere l'offerta nella busta che troviamo sulla panca.

PROFESSIONE DI FEDE

Sac Rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo. Credete in Dio Padre onnipotente creatore del cielo e della terra? **Tutti: Credo**

Sac. Credete in Gesù Cristo nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto, è risuscitato il terzo giorno e siede alla destra del Padre? **Credo**

Sac. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita del mondo che verrà? **Credo**

Tutti: Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cfr Ap 3, 20

Il Signore mi ha detto: «Tu mi aprirai la porta del tuo cuore e a tu per tu noi ceneremo insieme». Ti ringrazio e ti lodo, mio Dio, per avermi chiamato, Maestro, luce del mio cuore.

+ VITA DELLA COMUNITA'

TEATRO DEGLI EQUIVOCI



**Sabato 12 alle 21.00 e
Domenica 13 alle 16.00**
spettacolo teatrale: La
compagnia AttoRe in "COLTO
IN FLAGRANTE" di Benfield.

RITIRO PARROCCHIALE

Domenica 13 ritiro quaresimale per tutti.
Ritrovo alle 9.00 in teatro. La meditazione sarà
tenuta dal famoso predicatore scoloipo padre
Alberto Magrone. Alle 11.30 la Messa insieme e
alle 12.30 con chi vuole il pranzo al sacco.

SEPARATI E DIVORZIATI

Domenica 13 alle 16.00 incontro decanale sulla
Parola di Dio al Rosetum

CINEFORUM



**Lunedì e martedì alle 15.30 e alle
21.00** bellissimo film: **IL SALE DELLA
TERRA** Wim Wenders racconta le
immagini e i filmati del grande poeta
fotografo Salgado

VIA CRUCIS CITTADINA

Martedì 15 alle 21.00 in Duomo Via Crucis per la
città di Milano guidata dal Cardinale Scola.

DOMENICA DELLE PALME

Processione: ritrovo alle 9.30
in oratorio con gli ulivi per la
Messa solenne delle 10.00



Salvadanai: a tutte le Messe si
raccolgono i salvadanai delle rinunce quaresimali. Il
ricavato servirà per aiutare una famiglia di
immigrati e per costruire una scuola in repubblica
Centrafricana nella Parrocchia di padre Ippolito.

Alimenti: Invitiamo a portare generi alimentari non
deperibili per le famiglie bisognose

GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì alle 21.00 gruppi del Vangelo nelle case.

TEATRO DIALETTALE



**Sabato 19 alle 21.00 e Domenica 20
alle 16.00**

La Compagnia il Nodo in "EL BALOSS"
di A. Pozzoli tratto da una commedia di
Moliere

Via crucis caffè insieme

Domenica 20 alle 11.00 il gruppo del Caffè insieme
propone una lettura della passione di Cristo in
cappella.

INIZIATIVE PER IL GIUBILEO

In occasione del Giubileo della misericordia stiamo
organizzando questi eventi e pellegrinaggi.

Madonna di Fatima

Dall'1 al 6 maggio in Parrocchia c sarà la statua
della Madonna di Fatima, ci sarà la proposta di una
settimana di esercizi spirituali per tutti da vivere con
intensità.

Sui passi dei santi francesi della misericordia

Stiamo organizzando un pellegrinaggio in Francia
alla Madonna de La Salette, Curato d'Ars, Santa
Margherita Maria Alaquoque, Cluny, Taizè...
Seguiranno comunicazioni più precise.

Roma con la Diocesi

Dal 4 al 6 ottobre partecipiamo con la Diocesi al
pellegrinaggio diocesano a Roma.

DESERTO

Nella settimana santa proporremo un
cammino spirituale di "deserto".

Dal lunedì al mercoledì: alle 7.00 Santa Messa
e meditazione. Alle 21.00 celebrazione insieme.
I tre giorni di deserto culmineranno con il
Triduo pasquale.

Il giovedì santo, dopo la *Messa in coena
Domini*, adorazione notturna fino a mezzanotte.

PARTITE SPES

Domenica 13/3 18:00 open A vs desiano

GRUPPI DEL VANGELO

**Il prossimo incontro dei gruppi del
Vangelo sarà venerdì 18 marzo alle 21.00
in questi appartamenti.**

Si può partecipare anche se non si era
presenti al primo incontro.

Caccialepori 18	Nanetti Lassini
Caccialepori 35	Cacchione
Correggio 36	Religiose di Nazareth
Crivellone 11	Betrò
Faruffini 11	Tolio
Frassinetti 10/A	Mariani
Martiri Triestini 1	Leali
Massarenti 1	Alamia
Osoppo 13	Chiabotto
Osoppo 16/B	Fossati
Rubens 23/A	Rivera
Varazze 6	Fouquè
Varazze 8	Pinto

